



Comune di Brugine

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N° 7 DEL

13-03-2017

COPIA

OGGETTO: PIANO DELLE ACQUE. ESAME DELLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciassette, addì tredici del mese di marzo alle ore 20:00, nella Sala Consiglio si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Girardo Michele	P	PINATO SOFIA	P
Baldin Sabrina	P	GIRALDO CRISTINA	P
BENVEGNUM' MELITA ESTER	P	Miazzi Marco	A
CARON JHONNY	P	Carraro Cristina	P
MASUT FRANCESCO	P	ZECCHIN ODDONE	A
CAVALLINI GUERRINO	P	Chinello Giuliano	P
MILANETTO CRISTINA SOFIA	P		

PRESENTI: 11 ASSENTI: 2

Assessore esterno:

MAGAGNATO FABIO	P
------------------------	----------

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale **Danila Iacometta**

IL SINDACO **GIRALDO MICHELE** Assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e, previa designazione a

Scrutatori:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Reg. N. 311

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. n° 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio ove dovrà rimanere esposto per 15 giorni consecutivi a partire dal 06-04-2017 .

Brugine, li 06-04-2017



IL MESSO COMUNALE
F.to Dicati Anna Maria

Parere di regolarità tecnica: Favorevole
Il Responsabile di Settore F.to Geom. Pasquetto Mauro

Parere di regolarità tecnica: **Favorevole**
Il Responsabile di Settore F.to Chiorboli Andrea

Parere di legittimità reso ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi

nella proposta di deliberazione non si evidenziano vizi di legittimità

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA Danila Iacometta

OGGETTO: PIANO DELLE ACQUE. ESAME DELLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.

Sindaco: Passiamo al punto n. 6 “Piano delle Acque. Esame delle osservazioni ed approvazione”. Dò di nuovo la parola all'Assessore Fabio Magagnato.

Assessore Magagnato: Sì, andiamo ad approvare il Piano delle Acque dopo il periodo delle osservazioni. Riassumo brevemente l'iter del Piano delle Acque, come si è svolto. Praticamente è nato con un'iniziativa, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Bacchiglione e si tratta di uno strumento ricognitivo delle criticità delle reti idrauliche. Il Piano fondamentalmente è stato realizzato in due fasi:

- la prima fase è una fase cosiddetta del quadro conoscitivo (cioè sono stati eseguiti tutta una serie di rilievi in campagna dove sono stati battuti oltre 16 mila punti);
- mentre la seconda fase è quella della progettazione vera e propria.

Una volta terminata la fase del quadro conoscitivo tutta la mole di dati raccolti è stata implementata attraverso un modello matematico e, una volta caricati i dati, sono, sostanzialmente, usciti dei risultati che hanno fatto emergere tutta una serie di criticità idrauliche che derivavano anche da conoscenza ed esperienza dell'Amministrazione, del Consorzio e di altri soggetti interessati. Quindi, avevano già uno storico precedente e hanno confrontato i risultati. Per ogni criticità abbiamo visto che è stata realizzata una scheda che presenta una relazione e una proposta di intervento. La proposta, naturalmente, non è vincolante, ci possono essere anche delle ulteriori proposte. Non è l'unica proposta al singolo intervento. Perché siamo su una fase iniziale, quindi realizziamo un quadro di com'è la situazione però logicamente potrebbero esserci tutta una serie di soluzioni a un singolo problema. Dopodiché è stata realizzata una vera e propria tavola dei progetti e, rispetto alla scorsa volta, che andavamo in adozione questa sera abbiamo anche una tabella riassuntiva di quelli che sono i costi degli interventi del piano. Sono stati riassunti con quattro interventi sulla rete consortile, 15 interventi sulla rete minore e due interventi sulla rete urbana. Se avete visto, il totale complessivo degli interventi supera oltre i 18 milioni di euro. Quindi questo quadro ci permette un attimo di capire com'è adesso effettivamente la

situazione. Logicamente è difficile intervenire in blocco, vista anche la grandezza del numero. Però sono state fatte delle valutazioni, quindi un computo parametrico per capire ogni singola criticità, quanto potrebbe essere l'ordine di grandezza per poterla risolvere. Ci sono degli interventi che possiamo chiamare di tipo strategico e quindi avranno bisogno non solo di risorse del Comune ma anche di risorse, magari, a livello regionale. Ricordo sempre che, invece, gli interventi, chiamiamoli così, a breve termine, sulla rete, anche privata, e dei frontisti, quindi che riguardano risezionamenti, pulizie in generale, sono sempre a capo dei privati. Diciamo che, con il Piano delle Acque comunque si è intrapreso un percorso di sensibilizzazione e quindi avere uno strumento che, con tutta una serie di dati raccolti ci permetta anche di individuare, magari concordare con il privato i lavori perché possono benissimo attingere dalla banca dati che abbiamo e quindi è uno strumento versatile che se, per qualsiasi tipo di necessità, qualcuno avesse intenzione di effettuare dei lavori, oltre a chiedere il parere del Consorzio di Bonifica può attingere ai dati e quindi concordare quel tipo dei lavori. Dopodiché il punto successivo all'ordine del giorno spiegherà anche l'attuazione vera e propria anche del piano, per quello andiamo a mettere mano al Regolamento di Polizia Rurale. La programmazione, prima di tutto, e, quindi, questo è uno degli aspetti. Adesso questo non è un punto di arrivo ma un punto di partenza per l'amministrazione perché una serie di progetti, siamo già in fase esecutiva, e abbiamo raccolto anche l'adesione dei privati, partiranno a breve, quindi, degli scavi di fossature vere e proprie. Un'altra serie di interventi invece dovranno essere fatte alcune riflessioni e valutati i futuri step progettuali, quindi definitivo-esecutivo. Questa è, attualmente, la situazione.

Esce il Consigliere Miazzi, consiglieri presenti 11

Sindaco: Questo Piano, voglio precisare, intanto ringrazio l'Assessore Magagnato, è stato visto con tutti i Consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, proprio per dare la massima partecipazione allo stesso. Abbiamo dato anche le tempistiche necessarie ai vari consiglieri, per valutare questo piano e poter dare il proprio contributo. Dopodiché abbiamo fatto anche una serata, di presentazione, proprio per spiegare alla cittadinanza l'importanza di questo piano e numerosi cittadini sono venuti proprio qua a chiederci delucidazioni e a chiedere proprio il caso puntuale, diverse spiegazioni proprio per poter dare anche loro il proprio contributo. Nel periodo previsto per le osservazioni, nei 60 giorni, non sono pervenute osservazioni. Successivamente sono pervenute due osservazioni che, comunque, noi vogliamo prendere in considerazione. Per poter prendere in considerazione queste osservazioni dobbiamo fare una votazione per poterle successivamente analizzare. Prima di entrare nella discussione volevo, siccome è proprio l'analisi delle osservazioni, votiamo la possibilità di poter analizzare queste osservazioni.

La presente proposta viene approvata con la seguente votazione: astenuti:0, contrari:0, favorevoli: all'unanimità (11 consiglieri)

Entriamo nel merito delle due osservazioni pervenute.

Assessore Magagnato: la prima osservazione è di un cittadino, la Signora Rupolo, chiede, in riferimento all'intervento associato alla criticità n. 13 via Buffa, che il percorso del previsto canale scolmatore in direzione dello Scolo Altipiano, non preveda l'attraversamento della sua proprietà, in quanto potrà essere realizzato a confine della

stessa. Inoltre viene proposta l'installazione di una paratoia tra il canale esistente a Nord ed il canale di progetto, tale da permettere l'utilizzo per scopi irrigui. La proposta, quindi, di controdeduzione delle modalità applicative il Piano delle Acque potrà assumere, per gli interventi in oggetto, come dicevo prima, anche il ruolo di progetto di fattibilità tecnica ed economica, secondo quanto previsto all'art. 23 del nuovo Codice degli Appalti. Sono quindi previsti successivi livelli di progettazione maggiormente dettagliati (progettazione definitiva e progettazione esecutiva) e pertanto in quella sede verranno valutati gli aspetti locali, quali i confini di proprietà e le soluzioni per rendere, nel caso, utilizzabile il canale scolmatore per scopi irrigui. Quanto riportato nel Piano delle Acque – Carta degli Interventi di progetto, è puramente indicativo, essendo associato, nel caso, al primo livello di progettazione o, quantomeno, alla ricognizione di un quadro conoscitivo da considerarsi come propedeutico all'approvazione del primo livello di progettazione, denominato secondo la normativa sugli appalti pubblici "progetto di fattibilità tecnica ed economica".

Si propone, pertanto, in considerazione degli scopi del Piano delle Acque, di respingere, in questa sede, l'osservazione ma con l'indirizzo che la stessa potrà essere recepita in un successivo livello di progettazione dell'opera di cui trattasi.

Sindaco: Apriamo la discussione, su questa osservazione.

Consigliere Chinello: Io chiedo solo una cosa all'Assessore, se un cittadino chiedesse una destinazione urbanistica, nel caso di specie, per esempio di questa Signora (1.50.05). Cosa Le viene messo, a questa signora, nel C.D.U.? Le viene messo che c'è lo scolo o no? Perché sarà anche indicativa o no però se viene messo, il valore del suo terreno cambia tantissimo!

Sindaco: Diciamo che, questa non è urbanistica, perché nel certificato di destinazione urbanistica verrà fuori terreno agricolo, terreno edificabile o giardino.

Consigliere Chinello: Che sia importante perché va bene che non fa fede, però siccome è una programmazione e quando viene indicata c'è una tavola e farà parte sicuramente di elaborati di piano, non farà parte, va bene, ma se viene scritto che ci passa uno scolo, che non ci passa uno scolo, cambia tantissimo. Spero che sia così anche dopo, per questa signora che non la conosco, non so chi è. Perché va bene che non è programmatico, è solo indicativo, però indicativo non vuol dire, anche il P.I. è indicativo, tante volte, anche il PAT è indicativo tante volte, questo non vuol dire che non gli cambi il valore.

Sindaco: Certo. Bene se non ci sono altre osservazioni, da sottolineare il fatto che chi esprime il parere in maniera favorevole accoglie l'osservazione chi invece vota contrario respinge l'osservazione. Poniamo in votazione la prima osservazione della ditta Rupolo Patrizia numero di protocollo 14704 del 17/12/2016.

La presente proposta viene respinta con la seguente votazione

Astenuti: 2 (Chinello, Carraro)

Contrari: 9

Favorevoli/

Sindaco: passiamo alla seconda osservazione

Assessore Magagnato: la seconda osservazione arriva dall'Ufficio Tecnico e riguarda tre aspetti

1. la presenza di una difformità nell'elaborato "carte degli interventi di progetto", al riguardo di un fosso posto nei pressi dello scolo Buffa, nelle vicinanze del confine con il territorio comunale di Piove di Sacco,
2. necessità di inserimento in cartografia, mediante apposita campitura, di un tratto di fosso posto nei pressi del confine dei Comuni di Brugine e Sant'Angelo di Piove di Sacco, ora non più presente, ma che ricopriva una funzione per lo scolo delle acque a livello locale;
3. proposta di definizione delle "aree di criticità idraulica previste dal Piano delle Acque" secondo quanto previsto dall'art. 34 comma 8 delle N.T.O. del P.I. vigente, all'interno delle quali viene richiesta, per l'esecuzione di interventi edilizi, la redazione di una relazione idrogeologica e l'attuazione di interventi compensativi nella rete di scolo.

Le proposte, al riguardo, delle rispettive tematiche, per recepire l'osservazione nel suo complesso, hanno la seguenti motivazioni

1. constatata l'effettiva difformità nella rappresentazione del sopra citato tratto di fossatura, in due diverse tavole del Piano delle Acque, ed in particolare nella tavola "carta degli interventi di progetto" e nella tavola "inquadramento rete principale", si propone di recepire l'osservazione, con adeguamento della cartografia da eseguirsi a cura del Consorzio Bonifica Bacchiglione, da prodursi successivamente all'approvazione del Piano delle Acque;
2. di concerto con il Consorzio di Bonifica Bacchiglione, nell'elaborato "*inquadramento rete principale*" oggetto di approvazione è stata inserita una specifica campitura inerente i "*fossi privati già presenti nelle cartografie storiche ed oggetto di osservazioni/ segnalazioni*";
3. Dato atto della necessità di definire le "*aree definite di criticità idraulica previste dal Piano delle Acque*" secondo quanto previsto dall'art. 34 comma 8 delle N.T.O. del P.I. vigente, si propone l'osservazione all'approvazione del Consiglio. Si renderà poi necessaria la redazione di apposita tavola, a cura del Consorzio Bonifica Bacchiglione, comprendente le aree così specificate, al fine di una più semplice consultazione. Viene pertanto sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale la definizione seguente:

"Ai sensi dell'art. 34 comma 8 delle N.T.O. del P.I. sono da considerarsi "di criticità idraulica" le aree come di seguito definite, fino ad avvenuta realizzazione delle opere idrauliche previste e della rielaborazione delle relative indicazioni cartografiche di criticità idraulica:

- *le aree definite nella tavola "Carta degli allagamenti" come "pericolosità media" o "pericolosità elevata";*
- *le aree di criticità definite nella tavola "Carte delle Criticità sulle Reti Minori";*
- *le aree poste entro metri lineari 30 , misurati in senso radiale, dai punti di esondazione definiti dal modello e dai tratti di completo riempimento delle fossature (tratti in colore rosso), come definiti dalla tavola "carta delle simulazioni idrauliche allo stato di fatto – tempo di pioggia 1 ora";*

le aree poste entro metri lineari 30, misurati in senso radiale, dai punti di esondazione definiti dal modello e dai tratti di completo riempimento delle fossature (tratti in colore rosso), come definiti dalla tavola "carta delle simulazioni idrauliche allo stato di fatto - tempo di pioggia 3 ore";

Sindaco: Bene, apriamo la discussione su questa osservazione.

Consigliere Chinello: No, non c'è niente da dire, una cosa solo. Io capisco che l'Ufficio Tecnico è oberato di lavoro, però ogni volta il foto finish, fare le osservazioni da parte del Settore Lavori Pubblici, visto che è stato mesi e mesi (lo ripete più volte) qua depositate, la prima cosa sarebbe che anche l'ufficio tecnico risponda entro i trenta giorni, delle osservazioni, non sempre arrivare all'ultimo secondo, all'ultimo minuto. Sarebbero i primi che dovrebbero verificare se ci sono degli errori, no aspettare prima del Consiglio Comunale, come le delibere che ne abbiamo già parlato qualche mese fa.

Sindaco: questa osservazione deriva dall'analisi di tante indicazioni verbali da parte di cittadini che non volevano mettersi a scrivere o a fare, effettivamente, l'osservazione. In alcuni casi l'ufficio si è preso la briga di mettersi in prima persona e dare voce a questi cittadini. Quindi non vedo perché non poter fare anche questo tipo di attività. Dopodiché si può anche dire che, per quanto si possano guardare tutte le varie tavole, tutti gli elaborati, qualcosa comunque, per quanto bene sia fatto il lavoro, perché, secondo me, questo Piano delle Acque è un gioiello, qualcosa può sempre scappare e quindi, secondo me, ben venga che, comunque, arrivino questo tipo di osservazioni per poter chiudere in maniera più elegante e in maniera più corretta, questo Piano.

Consigliere Carraro: Se queste osservazioni arrivano dai cittadini forse sarebbe stato opportuno dividerle, invece qui si vanno a votare tutte quante insieme. Magari si potevano fare i tre punti separatamente. Cambia poco perché io dichiaro già che mi astengo anche su questo punto, però, magari, se erano tre indicazioni diverse, si potevano fare tre votazioni.

Consigliere Chinello: Sindaco, niente con l'Ufficio Tecnico, sicuramente ci saranno altri errori non visti, perché è un Piano veramente grande, da fare e da vedere, eccetera, siccome sono questioni anche tecniche, che dubito che un cittadino sia entrato nel merito dell'art. 34 comma 8, ho dei seri dubbi, ma, dico solo, farle anche prima, guardarle anche prima, vederle, sarebbe stato, semplicemente per una questione di norma, di rispetto, i 30 giorni, se è sbagliato, facciamolo. Le altre due, come diceva la Cristina, se era un cittadino, non voleva dirlo, che nello scollo Buffa c'era qualcosa o che nel Comune di Sant'Angelo, potevano essere fatte separate. Questo qua era, per far vedere che siamo i primi noi.

Sindaco: Va bene, poniamo in votazione l'osservazione n.2 Settore Lavori Pubblici, numero protocollo 2720 del 6 marzo 2017. Allora, come prima, vi ricordo che in caso di voto favorevole si accoglie l'osservazione invece in caso di voto contrario si respinge l'osservazione.

La presente osservazione viene accolta con la seguente votazione

Astenuti: 2 (Chinello, Carraro)

Favorevoli: 9

Contrari: nessuno

Poniamo in votazione il punto 6 all'ordine del giorno "Piano delle Acque. Esame delle osservazioni e approvazione"

La presente proposta viene approvata con la seguente votazione:

Astenuti

Contrari

Favorevoli: all'unanimità (11 consiglieri)

Poniamo in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto

Astenuti

Contrari

Favorevoli: all'unanimità (11 consiglieri)

Sono contento che siamo arrivati all'approvazione di tutto il Consiglio Comunale, all'unanimità, di questo importante Piano che potrà essere utilizzato anche nel futuro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- nella conferenza di servizi del 04-11-2009 fra la Provincia di Padova e il Genio Civile di Padova è stata concordata la necessità da parte dei Comuni ricadenti nella provincia di Padova, di predisporre il Piano Comunale delle Acque. In particolare, al punto 9 del documento si precisa che *"a supporto dell'attività di pianificazione territoriale relativa alle varianti allo strumento urbanistico generale (PRG) finalizzate all'adeguamento ai PATI aventi ad oggetto i singoli tematismi, limitatamente a temi di interesse pubblico o di pubblica utilità, nonché all'attuazione di ogni variante al Piano degli interventi (PI) formato ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 11/2004, per la completa attuazione del PAT, dovrà essere redatto il Piano delle Acque sulla base delle linee guida date dal Commissario Delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre 2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione Veneto, eventualmente integrate da quelle della Provincia di Padova in corso di definizione"*;
- la Provincia di Padova ha precisato ulteriormente le modalità per la stesura del Piano Comunale delle Acque (PCA) adottando proprie *"linee guida per la regolamentazione della stesura di progetti preliminari di gestione delle vie d'acqua di pioggia e di programmazione delle opere necessarie a mettere in sicurezza idraulica il territorio comunale / intercomunale"*, a valere sul territorio provinciale di Padova;

l'art. 13.7, lett. b), del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) prevede che *"Allo scopo di prevenire situazioni di rischio idraulico, i Comuni, di concerto con i Consorzi di Bonifica e gli uffici periferici del Genio Civile territorialmente competenti, in sede di pianificazione, meglio se intercomunale, devono dotarsi di una omogenea regolamentazione dell'assetto idraulico del territorio agricolo (PIANO DELLE ACQUE), da osservarsi anche nelle fasi di programmazione e attuazione delle attività antropiche"*;

VISTO il protocollo d'intesa tra il Comune di Brugine e il Consorzio di Bonifica Bacchiglione per la predisposizione del Piano Comunale delle Acque approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 79 del 02/10/2014, successivamente sottoscritto in data 28/10/2014;

VISTO l'incarico professionale per le attività di rilievo topografico e restituzione della rete di scolo acque meteoriche del territorio comunale, affidato al geom. Alessio Sacco, libero professionista con studio professionale in via A.Valerio, 40/2 Piove di Sacco (PD), debitamente espletato, come da verbale di verifica della prestazione professionale prot. 5642 del 16/05/2015 a firma del responsabile del Settore Manutenzioni Geom. M. Paschetto e del Responsabile del Settore Lavori Pubblici- Edilizia Privata-Urbanistica Ing. A. Chiorboli;

VISTO il Piano delle Acque – elaborati di adozione - predisposto dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione in collaborazione con il Comune di Brugine, depositato in data 14/07/2016 prot. 8171, composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI

CBB004 PDA 01.01.00 Relazione generale

CBB004 PDA 01.02.00 Relazione idrologico idraulica
CBB004 PDA 01.03.01 Documentazione fotografica nord Fiumicello
CBB004 PDA 01.03.02 Documentazione fotografica sud Fiumicello
CBB004 PDA 02.01.00 Inquadramento rete principale 1:10.000

ELABORATI GRAFICI

Elaborati relativi all'attività di rilievo

CBB004 PDA 02.01.01 Classificazione idraulica corsi d'acqua - sottobacini Coazze Cavizze, Altipiano, Canale di Scarico 1:5.000

CBB004 PDA 02.01.02 Classificazione idraulica corsi d'acqua sottobacini Destra Brenta, Rii 1:5.000

Elaborati conoscitivi integrativi

CBB004 PDA 02.02.00 Competenza amministrativa dei corsi d'acqua 1:10.000

CBB004 PDA 02.03.00 Carta dei sottobacini idraulici 1:10.000

CBB004 PDA 02.04.00 Carta dell'uso del suolo 1:10.000

CBB004 PDA 02.05.00 Carta geo pedologica 1:10.000

CBB004 PDA 02.06.00 Carta del microrilievo 1:10.000

CBB004 PDA 02.07.00 Carta dei vincoli 1:10.000

Elaborati relativi allo studio idraulico del territorio

CBB004 PDA 02.08.00 Carta degli allagamenti 1:10.000

CBB004 PDA 02.09.00 Carta delle criticità sulle reti minori 1:10.000

Elaborati relativi alla modellazione idrologica idraulica

CBB004 PDA 03.01.00 Schematizzazione modello 1:10.000

CBB004 PDA 03.02.00 Carta delle simulazioni idrauliche allo stato di fatto tempo di pioggia 1

CBB004 PDA 03.03.00 Carta delle simulazioni idrauliche allo stato di fatto tempo di pioggia 3

CBB004 PDA 03.04.00 Carta degli interventi di progetto 1:10.000

CBB004 PDA 03.05.00 Carta delle simulazioni idrauliche a seguito degli interventi tempo di pioggia 1

CBB004 PDA 03.06.00 Carta delle simulazioni idrauliche a seguito degli interventi tempo di pioggia 3

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 38 del 22/10/2016 di adozione del Piano delle Acque, composto dai sopra citati elaborati;

RILEVATO che, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio, gli atti di cui al suddetto Piano sono stati pubblicati ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, sia all'Albo Pretorio online, con avviso prot. 13219, reg. pubb. 735 del 16/11/2016, per un periodo di giorni 30 come da referto prot. 263 del 10/01/2017, che nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che il Piano è stato depositato presso la Segreteria a disposizione del pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 16/11/2016, decorsi i quali chiunque ha potuto formulare osservazioni entro i successivi 30 (trenta) giorni, e quindi entro il 16/12/2016, come da attestazione del Segretario Generale dott.essa Danila Iacometta prot. 294 del 10/01/2017;

RILEVATO CHE:

- nel periodo assegnato per la presentazione, non sono pervenute osservazioni;
- successivamente, sono state presentate n. 2 osservazioni, di cui:
 - n. 1 (una) osservazione, agli atti prot. 14704 del 17/12/2016 dalla sig. ra Rupolo Patrizia;
 - n. 1 (una) osservazione, agli atti prot. 2720 del 6/3/2017, dal Settore Lavori Pubblici – Edilizia Privata – Urbanistica;

VISTO il Piano delle Acque – elaborati per l'approvazione - predisposto dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione in collaborazione con il Comune di Brugine, depositato in data 17/02/2017 prot. 1914, composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI

CBB004 PDA 01.01.00 Relazione generale

CBB004 PDA 01.02.00 Relazione idrologico idraulica

CBB004 PDA 01.03.01 Documentazione fotografica nord Fiumicello

CBB004 PDA 01.03.02 Documentazione fotografica sud Fiumicello

ELABORATI GRAFICI

CBB004 PDA 02.01.00 Inquadramento rete principale 1:10.000

Elaborati relativi all'attività di rilievo

CBB004 PDA 02.01.01 Classificazione idraulica corsi d'acqua - sottobacini Coazze Cavizze, Altipiano, Canale di Scarico 1:5.000

CBB004 PDA 02.01.02 Classificazione idraulica corsi d'acqua sottobacini Destra Brenta, Rii 1:5.000

Elaborati conoscitivi integrativi

CBB004 PDA 02.02.00 Competenza amministrativa dei corsi d'acqua 1:10.000

CBB004 PDA 02.03.00 Carta dei sottobacini idraulici 1:10.000

CBB004 PDA 02.04.00 Carta dell'uso del suolo 1:10.000

CBB004 PDA 02.05.00 Carta geo pedologica 1:10.000

CBB004 PDA 02.06.00 Carta del microrilievo 1:10.000

CBB004 PDA 02.07.00 Carta dei vincoli 1:10.000

Elaborati relativi allo studio idraulico del territorio

CBB004 PDA 02.08.00 Carta degli allagamenti 1:10.000

CBB004 PDA 02.09.00 Carta delle criticità sulle reti minori 1:10.000

Elaborati relativi alla modellazione idrologica idraulica

CBB004 PDA 03.01.00 Schematizzazione modello 1:10.000

CBB004 PDA 03.02.00 Carta delle simulazioni idrauliche allo stato di fatto tempo di pioggia 1

CBB004 PDA 03.03.00 Carta delle simulazioni idrauliche allo stato di fatto tempo di pioggia 3

CBB004 PDA 03.04.00 Carta degli interventi di progetto 1:10.000

CBB004 PDA 03.05.00 Carta delle simulazioni idrauliche a seguito degli interventi tempo di pioggia 1

CBB004 PDA 03.06.00 Carta delle simulazioni idrauliche a seguito degli interventi tempo di pioggia 3

Elaborati relativi ai costi di piano

CBB004 PDA 04.01.00 Costi degli interventi di piano

DATO ATTO che la stima dei costi di cui all'elaborato "Costi degli interventi di Piano" è così suddivisa:

TOTALE INTERVENTI CONSORZIO BACCHIGLIONE	€ 6.013.046,84
TOTALE INTERVENTI RETE MINORE	€ 10.828.290,34
TOTALE INTERVENTI SULLA RETE URBANA	€ 1.474.523,15
TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTI DI PIANO	€ 18.315.860,34

ACCERTATA la competenza consiliare in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art.42 del D.Lgs 267/2000 s.m.i.;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. e di legittimità reso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi del Sindaco che relaziona sull'argomento proponendo la seguente deliberazione;

VALUTATO che, decorso il periodo di deposito del Piano, dopo l'adozione, a disposizione del pubblico, chiunque poteva formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni dalla scadenza del periodo stesso;

CONSIDERATO che al Comune sono pervenute osservazioni al Piano delle Acque adottato per un numero complessivo di 2, come riportato successivamente;

PRECISATO che questa Amministrazione ritiene comunque di valutare e decidere su ognuna delle citate osservazioni pervenute agli atti comunali, anche se pervenute fuori termine;

Con voti favorevoli n. _____, contrari n. _____, astenuti n. _____;

DELIBERA

Di PROCEDERE con l'esame delle osservazioni presentate agli atti, anche se pervenute fuori dai termini;

Si procede all'esame ed alla votazione su ogni singola osservazione presentata con l'esito che segue:

Num. Osserv.	Ditta	Num. protocollo	Data										
1	Rupolo Patrizia	14704	17/12/2016										
<p>Sintesi osservazione: (allegato A) La sig.ra Rupolo chiede, in riferimento all'intervento associato alla criticità n. 13 via Buffa, che il percorso del previsto canale scolmatore in direzione dello Scolo Altipiano, non preveda l'attraversamento della sua proprietà, in quanto potrà essere realizzato a confine della stessa. Inoltre viene proposta l'installazione di una paratoia tra il canale esistente a nord ed il canale di progetto, tale da permettere l'utilizzo per scopi irrigui.</p> <p>Proposta di controdeduzione-modalità applicative del Settore Lavori Pubblici – Edilizia Privata – Urbanistica (prot. 2742/2017-allegato B): Il Piano delle Acque potrà assumere, per gli interventi in progetto, anche il ruolo di "Progetto di fattibilità tecnica ed economica", secondo quanto previsto dall'art. 23 del nuovo Codice degli Appalti D. Lgs. 5072016 s.m.i. . Sono quindi previsti successivi livelli di progettazione maggiormente dettagliati (progettazione definitiva e progettazione esecutiva) e pertanto in quella sede verranno valutati gli aspetti locali, quali i confini di proprietà e le soluzioni per rendere, nel caso, utilizzabile il canale scolmatore per scopi irrigui. Quanto riportato nel Piano delle Acque – Carta degli Interventi di Progetto è puramente indicativo, essendo associato, nel caso, al primo livello di progettazione o quanto meno alla ricognizione-quadro conoscitivo da considerarsi come propedeutico all'approvazione del primo livello di progettazione, denominato secondo la normativa sugli appalti pubblici "Progetto di fattibilità tecnica ed economica".</p> <p>Si propone pertanto, in considerazione degli scopi del Piano delle Acque, di respingere, in questa sede, l'osservazione, con l'indirizzo che la stessa potrà essere recepita in un successivo livello di progettazione dell'opera di cui trattasi.</p> <p>Aperta la discussione si hanno i seguenti interventi dei Consiglieri:</p> <p>Il Sindaco precisa che la votazione si esprimerà nel seguente modo: chi vota a favore accoglie l'osservazione, chi invece vota contrario respinge l'osservazione.</p> <p style="text-align: center;"><i>IL CONSIGLIO COMUNALE</i></p> <p>PRESO ATTO dell'osservazione presentata e della proposta di controdeduzione suesposta; VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi del D.Lgs 267/2000; CON VOTI espressi per l'approvazione, in forma palese con il seguente esito:</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tbody> <tr> <td>consiglieri presenti</td> <td>n°</td> </tr> <tr> <td>consiglieri votanti</td> <td>n°</td> </tr> <tr> <td>consiglieri che dichiarano di astenersi dal voto</td> <td>n°</td> </tr> <tr> <td>voti favorevoli</td> <td>n°</td> </tr> <tr> <td>voti contrari</td> <td>n°</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;">DELIBERA</p> <p>Di RESPINGERE l'osservazione presentata, dando indirizzo che la stessa possa essere recepita in sede della redazione di un successivo livello di progettazione dell'opera di cui trattasi.</p>				consiglieri presenti	n°	consiglieri votanti	n°	consiglieri che dichiarano di astenersi dal voto	n°	voti favorevoli	n°	voti contrari	n°
consiglieri presenti	n°												
consiglieri votanti	n°												
consiglieri che dichiarano di astenersi dal voto	n°												
voti favorevoli	n°												
voti contrari	n°												

Num. Osserv.	Ditta	Num. protocollo	Data
2	Settore Lavori Pubblici	2720	06/03/2017
<p>Sintesi osservazione (allegato C): L'osservazione riguarda tre diversi aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. presenza di una difformità nell'elaborato "carte degli interventi di progetto", al riguardo di un fosso posto nei pressi dello scolo Buffa, nelle vicinanze del confine con il territorio comunale 			

di Piove di Sacco;

2. necessità di inserimento in cartografia, mediante apposita campitura, di un tratto di fosso posto nei pressi del confine dei comuni di Brugine e Sant'Angelo di Piove di Sacco, ora non più presente, ma che ricopriva una funzione per lo scolo delle acque a livello locale;
3. proposta di definizione delle "aree di criticità idraulica previste dal Piano delle Acque" secondo quanto previsto dall'art. 34 comma 8 delle N.T.O. del P.I. vigente, all'interno delle quali viene richiesta, per l'esecuzione di interventi edilizi, la redazione di una relazione idrogeologica e l'attuazione di interventi compensativi nella rete di scolo.

Proposta di controdeduzione-modalità applicative del Settore Lavori Pubblici – Edilizia Privata - Urbanistica:

Al riguardo delle rispettive tematiche, **si propone di recepire l'osservazione** nel suo complesso per le seguenti motivazioni:

4. constatata l'effettiva difformità nella rappresentazione del sopra citato tratto di fossatura, in due diverse tavole del Piano delle Acque, ed in particolare nella tavola "carta degli interventi di progetto" e nella tavola "inquadramento rete principale", si propone di recepire l'osservazione, con adeguamento della cartografia da eseguirsi a cura del Consorzio Bonifica Bacchiglione, da prodursi successivamente all'approvazione del Piano delle Acque;
5. di concerto con il Consorzio di Bonifica Bacchiglione, nell'elaborato "*inquadramento rete principale*" oggetto di approvazione è stata inserita una specifica campitura inerente i "*fossi privati già presenti nelle cartografie storiche ed oggetto di osservazioni/segnalazioni*";
6. Dato atto della necessità di definire le "*aree definite di criticità idraulica previste dal Piano delle Acque*" secondo quanto previsto dall'art. 34 comma 8 delle N.T.O. del P.I. vigente, si propone l'osservazione all'approvazione del Consiglio. Si renderà poi necessaria la redazione di apposita tavola, a cura del Consorzio Bonifica Bacchiglione, comprendente le aree così specificate, al fine di una più semplice consultazione. Viene pertanto sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale la definizione seguente:

"Ai sensi dell'art. 34 comma 8 delle N.T.O. del P.I. sono da considerarsi "di criticità idraulica" le aree come di seguito definite, fino ad avvenuta realizzazione delle opere idrauliche previste e della rielaborazione delle relative indicazioni cartografiche di criticità idraulica:

- *le aree definite nella tavola "Carta degli allagamenti" come "pericolosità media" o "pericolosità elevata";*
- *le aree di criticità definite nella tavola "Carte delle Criticità sulle Reti Minori";*
- *le aree poste entro metri lineari 30 , misurati in senso radiale, dai punti di esondazione definiti dal modello e dai tratti di completo riempimento delle fossature (tratti in colore rosso), come definiti dalla tavola "carta delle simulazioni idrauliche allo stato di fatto – tempo di pioggia 1 ora";*
- *le aree poste entro metri lineari 30 , misurati in senso radiale, dai punti di esondazione definiti dal modello e dai tratti di completo riempimento delle fossature (tratti in colore rosso), come definiti dalla tavola "carta delle simulazioni idrauliche allo stato di fatto – tempo di pioggia 3 ora";*

Aperta la discussione si hanno i seguenti interventi dei Consiglieri:

Il Sindaco precisa che la votazione si esprimerà nel seguente modo: chi vota a favore accoglie l'osservazione, chi invece vota contrario respinge l'osservazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'osservazione presentata e della proposta di controdeduzione suesposta;
VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi del D.Lgs 267/2000;
CON VOTI espressi per l'approvazione, in forma palese con il seguente esito:

consiglieri presenti	n°
consiglieri votanti	n°
consiglieri che dichiarano di astenersi dal voto	n°
voti favorevoli	n°
voti contrari	n°

DELIBERA

Di **ACCOGLIERE** l'osservazione presentata

Di **APPROVARE** le definizioni delle "aree definite di criticità idraulica previste dal Piano delle Acque" riportate nelle premesse, in attuazione dell'art. 34 comma 8 delle N.T.O. del P.I. vigente, **DANDO ATTO CHE** le definizioni stesse potranno essere oggetto di revisione in sede del monitoraggio del Piano delle Acque;

CONSIDERATO che le modifiche apportate al Piano delle Acque conseguenti all'approvazione delle osservazioni del Settore Lavori Pubblici comportano modifiche non sostanziali e di lievi entità e che pertanto non è necessario prevedere la ri-adozione dello strumento oggetto di approvazione con il presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

1. **di richiamare** le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di approvare**, per le motivazioni indicate in premessa, il Piano delle Acque, costituito dagli elaborati elencati in premessa e depositato agli atti prot. 1914 del 17/02/2017, **ALLEGATO** al presente atto, facendone parte integrante e sostanziale;
3. **di precisare** che il Piano approvato acquisterà efficacia trascorsi **15 (quindici)** giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio della presente delibera;
4. **di dare atto che**, in relazione agli interventi in progetto, il Piano delle Acque costituisce ricognizione-quadro conoscitivo, quindi documento propedeutico all'approvazione del "Progetto di fattibilità tecnica ed economica"- primo livello di progettazione secondo la normativa sugli appalti pubblici D. Lgs. 50/2016 - di ciascun intervento;
5. **di dare mandato** al competente Responsabile del Settore Lavori Pubblici - Edilizia Privata - Urbanistica di dare attuazione alle osservazioni sopra recepite, trasmettendo il presente atto al Consorzio Bonifica Bacchiglione, per la redazione degli elaborati necessari, tra cui apposita tavola riassuntiva inerente le "aree di criticità idraulica" in attuazione dell'art. 34 comma 8 delle N.T.O. ed una tavola aggiornata relativa agli "interventi di progetto" ;
6. **di dare atto** che il Piano approvato sarà oggetto di successivo monitoraggio, sulla base dell'esecuzione degli interventi previsti e dell'acquisizione di eventuali nuovi elementi conoscitivi;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente atto nelle forme stabilite dalla legge;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti,
CON voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a sensi dell'art.134 del D.Lgs 267/2000 s.m.i.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Giraldo Michele



Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA Danila Iacometta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata all'albo pretorio del Comune è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile nella seduta del 13-03-2017 con le modalità previste dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Brugine, 06-04-2017



Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA Danila Iacometta

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA Danila Iacometta
